



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO II

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente «*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni e, in particolare, l'art.52, comma 1-bis;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*», come da ultimo modificato con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni, recante «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*» ed in particolare, l'art. 23, commi 1 e 2;
- VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante «*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale del Ministero per i beni e le attività culturali*»;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;
- VISTO il decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409, recante «*Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 81/2008*», in particolare l'art. 2, lettere g) e h);



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

- VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, rep. n.209, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura*»;
- VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, rep. 149, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025*», registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2023 al numero 1301 e i correlati successivi aggiornamenti;
- VISTA la Circolare della Direzione generale Organizzazione n.239/2022 recante «*Inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019 – 2021. Trasposizione automatica a decorrere dal 1° novembre 2022*»;
- VISTO l'Accordo definitivo concernente la definizione delle famiglie professionali e relative competenze nell'ambito dell'ordinamento professionale in attuazione del titolo III del CCNL funzioni centrali triennio 2019 – 2021, sottoscritto tra Amministrazione e le OO.SS. in data 14 luglio 2023, pubblicato con Circolare DG-OR n. 157 del 18 luglio 2023;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 gennaio 2025;
- VISTO l'accordo relativo al Fondo risorse decentrate A.F. 2025 e risorse non utilizzate nell'anno 2024, sottoscritto in data 27 novembre 2025;
- VISTO il decreto ministeriale 30 gennaio 2026, rep. n. 43, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028*»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante il «*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;
- VISTO l'Accordo definitivo tra Amministrazione e OO.SS., sottoscritto in data 27 novembre 2025, pubblicato con Circolare n. 145 del 28 novembre 2025, con il quale è stata destinata la somma di €. 7.742.015,00 per la procedura relativa alle progressioni economiche all'interno delle aree, per l'annualità 2025, siglato a seguito della certificazione positiva dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero della Cultura del 1° ottobre 2025 prot. 34965, resa ai sensi dell'art. 40-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota prot. 82823 del 17 novembre 2025 nonché dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. 242208 del 17 novembre 2025;
- VISTE, da ultimo, la Circolare DG-RUO n. 33 del 2 aprile 2026, nonché le Circolari DG-OR n. 140 del 9 ottobre 2024 e n. 180 del 30 dicembre 2024, relative alle modalità e ai termini di compilazione delle schede di valutazione;
- VISTO il Decreto direttoriale DG-RUO rep. n. 2431 del 10 agosto 2026, come rettificato e sostituito dal Decreto direttoriale DG-RUO rep. n. 2507 del 21 agosto 2026, comprensivo delle Tabelle A, B e C che ne costituiscono parte integrante, mediante il quale è stata indetta una procedura selettiva interna, concernente le progressioni economiche all'interno delle aree, finalizzata all'attribuzione del differenziale stipendiale previsto dalla normativa contrattuale vigente, con



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

decorrenza dal 1° gennaio 2025, per un contingente di personale di ruolo del Ministero della cultura pari al 49,90% della platea dei potenziali beneficiari;

VISTO, in particolare, l'art.1, comma 2 del richiamato bando concernente il numero dei differenziali stipendiali attribuibili nell'ambito della procedura;

RILEVATO che, sulla base della ricognizione del personale in servizio presso l'Archivio di Stato di Bolzano, risultano in servizio n. 4 unità appartenenti all'Area Assistenti, delle quali n. 2 in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura relativa alle progressioni economiche per l'annualità 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante *«Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego»*, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 12 giugno 2025, n. 97, recante *«Norma di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige/Südtirol recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752»*;

CONSIDERATO che l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 1976 contempla espressamente anche i concorsi interni e prevede, per la copertura dei posti, la riserva di un'aliquota in favore dei candidati in possesso dell'attestato di conoscenza linguistica di cui all'articolo 4 del medesimo decreto;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 1976 attribuisce al Commissario del Governo per la provincia di Bolzano la competenza a bandire con decreto i concorsi interni e ad adottare gli ulteriori atti concernenti il personale dei ruoli locali, nel rispetto delle disposizioni speciali ivi previste;

VISTA la nota del Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano prot. n. 40126/PR/I del 24 agosto 2026, acquisita al protocollo della Direzione generale Risorse umane e organizzazione in pari data al n. 27692-A, con la quale è stato chiesto di conoscere il numero dei posti riservati al personale in servizio presso l'Archivio di Stato di Bolzano e, in assenza di una specifica riserva nella procedura nazionale, di porre in essere gli adempimenti necessari per lo svolgimento della relativa procedura locale;

RITENUTO, avuto riguardo alla consistenza della platea locale dei potenziali beneficiari e fermo restando il contingente complessivo già determinato per l'Area Assistenti, di individuare n. 1 differenziale stipendiale, nell'ambito dei n. 2.487 già previsti, da attribuire mediante la procedura selettiva locale di competenza del Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano;

RITENUTO, pertanto, di integrare il bando senza modificare il numero complessivo dei differenziali stipendiali previsti per l'annualità 2025, la relativa ripartizione complessiva tra le Aree, i criteri selettivi e l'ammontare delle risorse già destinate e certificate, precisando che, nell'ambito dei n. 2.487 differenziali dell'Area Assistenti, n. 1 è attribuito mediante la procedura locale di cui sopra;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO II

D E C R E T A

Articolo 1

Contingente e procedura locale per la provincia di Bolzano

1. Il contingente complessivo dei differenziali stipendiali previsto dal Decreto direttoriale DG-RUO rep. n. 2507 del 21 agosto 2026 per l'annualità 2025 resta invariato in n. 3.637 unità, di cui n. 70 per l'Area Operatori, n. 2.487 per l'Area Assistenti e n. 1.080 per l'Area Funzionari.
2. Nell'ambito dei n. 2.487 differenziali stipendiali destinati all'Area Assistenti, n. 1 differenziale è riservato al personale del Ministero della cultura in servizio presso gli uffici siti nella provincia di Bolzano ed è attribuito mediante la procedura selettiva locale indetta dal Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano ai sensi degli articoli 2 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni.
3. Conseguentemente, ai soli fini della graduatoria nazionale formata nell'ambito della procedura di cui al Decreto direttoriale DG-RUO rep. n. 2507 del 21 agosto 2026, i differenziali stipendiali dell'Area Assistenti attribuibili direttamente dalla Direzione generale Risorse umane e organizzazione sono n. 2.486. Il differenziale di cui al comma 2 non è attribuito nell'ambito della graduatoria nazionale.
4. Restano invariati il contingente complessivo di n. 3.637 differenziali stipendiali, la ripartizione complessiva tra le Aree e l'ammontare delle risorse destinate alla procedura dall'Accordo definitivo tra Amministrazione e OO.SS. del 27 novembre 2025; lo scorporo procedurale di cui al presente articolo non comporta incremento o riduzione degli oneri complessivi.
5. La procedura locale è svolta applicando, in quanto compatibili, i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione previsti dal Decreto direttoriale DG-RUO rep. n. 2507 del 21 agosto 2026 e dalle Tabelle A, B e C che ne costituiscono parte integrante, ferme restando le disposizioni speciali recate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 752 del 1976 e successive modificazioni.

Articolo 2

Pubblicità e trasmissione

1. Il presente provvedimento è pubblicato sulla RPV del MiC e sulla pagina dedicata alla procedura del sito istituzionale. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
2. Il presente provvedimento è trasmesso al Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano, unitamente al Decreto direttoriale DG-RUO rep. n. 2507 del 21 agosto 2026, alle relative Tabelle A, B e C e all'Accordo definitivo tra Amministrazione e OO.SS. del 27 novembre 2025, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO II

dott. Oreste Cirillo

(giusta delega del Direttore generale DG-RUO prot. n. 25843-A/2026)